

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1388

IPRES- Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - Assemblea del 21 Dicembre 2017. Ratifica.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore come da relazione tecnica allegata (allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, confermata dal Dirigente Vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto e dal Direttore del Dipartimento Segreteria Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio fondatore dell'IPRES-Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, associazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 25 ottobre 1998.

L'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 avente ad oggetto *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia"* dispone che *"la Regione Puglia si avvale dell'IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali-, per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico"* stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provvede annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.

Con Legge Regionale n. 68 del 29 dicembre 2017 - *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"* e conseguente DGR n. 38 del 18 gennaio 2017 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale della Regione Puglia-sono state stanziati a favore dell'IPRES sul Capitolo 1345 *"IPRES -Quota associativa annuale e spese per studi e ricerche art. 57 L.R. 1/2005"*, risorse finanziarie pari a Euro 450.000 per l'esercizio 2018 e a Euro 400.000 per gli esercizi 2019 e 2020.

Con DGR n. 1186, del 18/07/2017 la Giunta Regionale ha deliberato di avvalersi, secondo le disposizioni rivenienti dall'art. 57 della L.R. n.1/2005, dell'IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali con sede in Bari, confermando l'adesione all'Istituto per l'anno 2017.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionale, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 *"Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale - MAIA"*, è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.

In coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, ratione materiae, il Gabinetto del Presidente -Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, hanno il compito di garantire la coerenza tra i Piani di Attività dell'IPRES (Triennale e Annuale) e la programmazione regionale in materia.

Tanto premesso con nota prot. 800/2017 del 30/11/2017, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema regionale in data 19 dicembre 2017 al prot. AOO_92/0001669, è stata convocata l'Assemblea dei soci dell'IPRES per il 20 dicembre 2017, alle ore 7.00 in 1^a convocazione e per il successivo 21 dicembre 2017 alle ore 15.00 in 2^a convocazione, con il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente.

1) Eventuali osservazioni al verbale di Assemblea dei Soci in data 30 giugno 2017;

- 2) Riforma statutaria;
- 3) Approvazione del bilancio di previsione 2018 e della programmazione 2018-2020;
- 4) Varie ed eventuali sopravvenute.

Con nota prot. n. AOO_021/prot. n. 6334 del 21 dicembre 2017 a firma del Capo di gabinetto, d'ordine del Presidente della Giunta regionale, è stato delegato a partecipare all'Assemblea il dott. Roberto Venneri, Segretario Generale della Presidenza con il seguente mandato:

1. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Eventuali osservazioni al verbale di assemblea dei soci in data 30 giugno 2017", non si ravvisano osservazioni;
2. con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "Riforma statutaria", prendere atto della proposta di riforma statutaria e chiedere un breve rinvio per consentire alla Giunta Regionale di deliberare in merito;
3. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno, prende atto del Bilancio di previsione 2018 e del Programma triennale 2018-2010 ed esprimere parere favorevole all'approvazione;
4. con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno "Varie ed eventuali sopravvenute", prendere atto delle Comunicazioni che il Presidente dell'Istituto intenderà rendere, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

In data 21 dicembre 2017 alle ore 15:30, presso la sede dell'IPRES, in Bari, piazza Garibaldi n. 13, alle ore 15.30 si è celebrata l'Assemblea dei soci dell'Istituto che ha deliberato di approvare all'unanimità dei presenti il Bilancio di previsione 2018 e la programmazione 2018-2020 e relativamente al punto all'Ordine del giorno "Riforma Statutaria" conferisce mandato al Presidente di inoltrare, a tutti gli Enti soci dell'IPRES, la bozza di modifica statutaria con le integrazioni concordate nel corso della seduta, al fine di ricevere le istruttorie finali dei competenti Uffici.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno "Approvazione del bilancio di previsione e della programmazione 2018-2020", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato 1), a costituirne parte integrante, condivisa per quanto di competenza con la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, dalla quale non sono emersi elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2018 e della programmazione 2018-2020 dell'IPRES. Si da atto che il Revisore dei conti, con verbale del 20 dicembre 2017 e successiva integrazione del 12 febbraio 2018, esaminato il Budget di previsione dell'esercizio 2018 dell'IPRES, ha espresso parere favorevole.

Tutto quanto premesso, ritenuto di dover provvedere a ratificare la partecipazione all'Assemblea ordinaria dell'IPRES del 21 dicembre 2017, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della LR. n. 7/1997.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente proponente;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

- 1) ratificare l'atto di indirizzo adottato dal Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente, con nota prot.n. AOO_021/prot. n. 6334 del 21/12/2017, allegato 2) e parte integrante del presente provvedimento;
- 2) ratificare la partecipazione alla Assemblea dei soci dell'IPRES tenutasi presso la sede dell'Istituto, in Bari, piazza Garibaldi n.13, il giorno 21 dicembre 2017 in seconda convocazione e le espressioni di voto in tale sede formulate dal delegato;
- 3) di ratificare, nell'ambito della partecipazione alla predetta Assemblea:
 - a. con riferimento al primo punto all'ordine del giorno "Approvazione del bilancio di previsione 2018 e della programmazione 2018-2020", l'approvazione bilancio di previsione 2018 e della programmazione 2018-2020 che allegato 3) alla presente ne costituisce parte integrante;
 - b. con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno " Riforma statutaria", conferire mandato al Presidente di inoltrare , a tutti gli Enti soci dell'IPRES, la bozza di modifica statutaria con le integrazioni concordate nel corso della seduta, al fine di ricevere le istruttorie finali dei competenti Uffici;
- 4) di disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale all'IPRES;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

ALLEGATO 1)

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: IPRES Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali. Approvazione Bilancio di previsione 2018 e programmazione 2018-2020

La Regione Puglia è socio fondatore dell'IPRES-Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, associazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 25 ottobre 1998.

L'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n.1 avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia*" dispone che "*la Regione Puglia si avvale dell'IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali-, per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico*" stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provvede annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.

Con DGR n. 1186, del 18/07/2017 la Giunta Regionale ha deliberato di avvalersi, secondo le disposizioni rivenienti dall'art. 57 della L.R. n.1 /2005, dell'IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali con sede in Bari, confermando l'adesione all'Istituto per l'anno 2017.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionale, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.

In coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, ratione materiae, il Gabinetto del Presidente –Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, hanno il compito di garantire la coerenza tra i Piani di Attività dell'IPRES (Triennale e Annuale) e la programmazione regionale in materia.

Tanto premesso con nota prot. n. 800/17 del 30/11/2017, inviata a mezzo pec il 18/12/2017 e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 19 dicembre 2017,





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

prot- AOO_92/0001669, è stata convocata l'Assemblea dei soci di detto Istituto per il 20 dicembre 2017 alle ore 7.00 in 1^a convocazione e per il successivo 21 dicembre 2017 alle ore 15.00 in 2^a convocazione, con il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente .

- 1) Eventuali osservazioni al verbale di assemblea dei soci in data 30 giugno 2017.
- 2) Riforma Statutaria
- 3) Bilancio di previsione 2018 e programmazione 2018-2020.
- 4) Varie ed eventuali sopravvenute.

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Bilancio di previsione 2018 e programmazione 2018-2020", si evidenzia quanto segue.

L'art. 7 dello Statuto sociale prevede che spetta all'assemblea degli associati approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio preventivo e il programma delle ricerche.

Acquisito il "Programma triennale 2018-2020" dell'IPRES comprensivo, del Programma annuale 2018 e del Bilancio di previsione 2018 si evidenzia quanto segue.

Il programma delle ricerche, sentito la sezione Direzione amministrativa di Gabinetto del Presidente, nella fattispecie competente ratione materiae, sotto il profilo istruttorio, risulta coerente con le finalità dell'Ente.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2018, individua i valori di conto economico sulla base degli indirizzi approvati dall'Assemblea dei soci nel corso dell'esercizio 2017 e dei conseguenti atti amministrativi e/o contrattuali in essere (atti di affidamento e convenzioni).

Di seguito si riportano sinteticamente i valori del Bilancio di previsione 2018(in euro):

	2018
Valore della produzione	1.317.716
Costi della produzione	1.275.689
Margine operativo lordo	42.027
Proventi e oneri finanziari	200
Rettifica di valore di attività finanziarie	8.000
Risultato prima delle imposte	50.227
Imposte dell'esercizio (IRAP)	(18.566)
Utile (Perdita) dell'esercizio	31.661

Il valore della produzione pari ad euro 1.317.716 comprende:

- i ricavi derivanti dalle quote associative dovute dai Soci per un totale di 473.715 ,tra cui quella dovuta dalla Regione Puglia pari ad euro 450.000.



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

-I ricavi derivanti da "servizi su specifica intesa" affidati e in corso di affidamento all'Istituto dalla Regione Puglia, per un totale di euro 843.102.

A riguardo si evidenzia che con L.R. 29 dicembre 2017, n. 68, pubblicata sul BURP n. 149 del 30 dicembre 2017, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" e di seguito con DGR n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale, la Regione Puglia, per il 2018, ha stanziato a favore di IPRES, per la quota associativa annuale 2018, complessivi euro 450.000.

I costi della produzione nel dettaglio sono rappresentati principalmente da:

- costi per servizi per un totale di euro 518.105 che comprendono sia i costi per servizi di base necessari per l'espletamento delle linee di attività individuate dal Programma 2018, sia i costi direttamente imputabili alle convenzioni per i "servizi su specifica intesa" così come previsto dai piani operativi;
- costi del personale per un totale di euro 679.060 stimati considerando la permanenza, per tutto il 2018, dell'organico in essere con le retribuzioni fissate dal CCNL per lo stesso anno.

Il risultato della gestione 2018 si prevede positivo pari a 31.661 Euro al netto delle imposte di esercizio Irap pari a Euro 18.566.

Il Revisore dei conti, con verbale del 20 dicembre 2017 e successiva integrazione del 12 febbraio 2018, esaminato il Budget di previsione dell'esercizio 2018 dell'IPRES, esprime parere favorevole.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2018 dell'IPRES tenuto conto che trattandosi di dati prospettici, gli stessi non possono che essere oggetto di una cauta valutazione, per l'alea fisiologicamente connessa alle stime.

Bari, 16 marzo 2018

Il Funzionario Istruttore
dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione
dott. Nicola Lopane

ALLEGATO 2)



**REGIONE
PUGLIA**

GABINETTO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Regione Puglia
Gabinetto del Presidente

AOO_021/PROT
21/12/2017 - 0006334
Prot. Uscita - Registro Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Al Presidente del C.d.A. dell'Istituto IPRES

Al dott. Roberto Venneri

Oggetto: IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali. Assemblea del 21 dicembre 2017.

Con riferimento all'Assemblea dei soci di codesto Istituto fissata per il 21 dicembre 2017 alle ore 15.00 in 2^a convocazione, presso la sede sociale, in Bari, alla piazza Garibaldi n. 13, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Eventuali osservazioni al verbale di Assemblea dei Soci in data 30 giugno 2017;
- 2) Riforma statutaria;
- 3) Bilancio di previsione 2018 e programmazione 2018-2020;
- 4) Varie ed eventuali sopravvenute;

il dott. Roberto Venneri, Segretario Generale della Presidenza, è delegato a partecipare all'Assemblea con il seguente mandato:

- 1) con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Eventuali osservazioni al verbale di assemblea dei soci in data 30 giugno 2017", non si ravvisano osservazioni;
- 2) con riferimento al punto 2) punto all'ordine del giorno "Riforma statutaria" prendere atto della proposta di riforma statutaria e richiedere un breve rinvio per consentire alla Giunta Regionale di deliberare in merito;
- 3) con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno, prendere atto del Bilancio di previsione 2018 e del Programma Triennale 2018-2020 ed esprimere voto favorevole all'approvazione;
- 4) con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno "Varie ed eventuali sopravvenute", prendere atto delle Comunicazioni che il Presidente dell'Istituto intenderà rendere, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

D'ordine del Presidente della G.R.
Il Capo di Gabinetto del Presidente
Claudio Stefanazzi

www.regione.puglia.it

Gabinetto del Presidente della Giunta regionale - tel. 080/5559371 - fax 080/5406275
Mail: gabinetto.presidente@regione.puglia.it - P.E.C. capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it



4



ALLEGATO 3)

Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

PROGRAMMA TRIENNALE 2018 - 2020¹

¹ Documento approvato dall'Assemblea dei Soci il 21 dicembre 2017 su proposta del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2017.



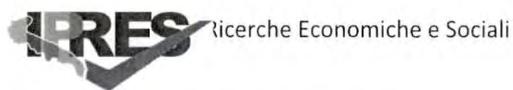
5



Sommatario

Programma triennale delle ricerche 2018 - 2020	4
<i>Un nuovo inizio</i>	4
<i>L'IPRES: storia, attività e organizzazione</i>	4
<i>Un richiamo alla storia</i>	4
<i>Le attività</i>	5
<i>La struttura</i>	6
<i>La nuova missione</i>	7
<i>Gli obiettivi strategici</i>	9
<i>Le attività ricerca, formazione e divulgazione</i>	10
<i>Le risorse necessarie per la realizzazione del Programma</i>	12
<i>Il potenziamento della struttura</i>	12
<i>Le sinergie con l'attività statistica e gli "osservatori" regionali</i>	12
<i>Le risorse finanziarie</i>	13
Programma annuale 2018	14
<i>Rapporto annuale</i>	15
<i>Puglia in cifre</i>	16
<i>Rapporto La finanza territoriale</i>	17
<i>Seminari di studio</i>	18
<i>Progetto Maia delivered</i>	19
<i>Capacity building – Linea 2 Supporto per la implementazione delle Politiche migratorie</i>	20
<i>Capacity building – Linea 2 Supporto per la redazione del piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata 2018-2020</i>	21
<i>Capacity building - Linea 3 Trasparenza e prevenzione della corruzione</i>	22
<i>Partecipazione ai bandi dei fondi a gestione diretta dell'UE</i>	23
<i>Monitoraggio delle Conferenze inter-istituzionali</i>	24
<i>La valutazione dei fondi strutturali nei recenti cicli di programmazione</i>	25
<i>Analisi degli strumenti di incentivazione alle imprese a livello regionale e nazionale programmazione</i>	26





<i><u>Analisi territoriale e settoriale delle imprese incentivate a livello regionale con il PO 2014-2020</u></i>	27
<i><u>Capacity building - Assistenza al PES</u></i>	28
<i><u>Segretariato del Collegio degli Esperti del Presidente della Giunta regionale</u></i>	29
<i><u>Attività per la Presidenza, i Gruppi e le Commissioni del Consiglio regionale</u></i>	30
<u>Bilancio di previsione 2018</u>	31
<i><u>Criteri di formazione</u></i>	31
<i><u>Conto Economico</u></i>	33
<i><u>Allegato 1 – Quote associative 2011 – 2018</u></i>	34
<i><u>Allegato 2 – Prospetto Servizi su specifica intesa 2016 – 2019</u></i>	36
<i><u>Allegato 3 – Valori economici previsionali 2019 – 2020</u></i>	37
<i><u>Allegato 4 – Situazione patrimoniale pre -consuntiva 2017</u></i>	38
<i><u>Allegato 5 – Vincoli alle spese</u></i>	39





Programma triennale delle ricerche 2018 - 2020

Un nuovo inizio

Nel corso del 2017 è proseguito il processo di revisione dell'assetto istituzionale e strategico dell'Istituto.

A seguito della riforma del terzo settore², è ormai in fase di avanzata istruttoria la trasformazione dell'ente in *Fondazione* che, in uno con il consolidamento dei requisiti di organismo in *co-housing*³ della Regione Puglia e degli altri Enti partecipanti, rivisita la *visione* generale dell'Istituto.

In tale contesto, pur nell'ambito di un controllo amministrativo e gestionale più stringente, implicato dal "controllo analogo", la trasformazione in Fondazione è rivolta al rafforzamento dell'autonomia tecnico-scientifica dell'Istituto.

Per quanto riguarda le conseguenti funzioni attribuite, il "modello MAIA"⁴ - anche alla luce delle attività già affidate dalla Regione Puglia - tende a valorizzare la *missione* originaria dell'Istituto, focalizzandone l'impegno sui temi della *programmazione delle politiche pubbliche*.

Tale rinnovato assetto - interpretato nel contesto delle acquisizioni degli studi di *public policy*, ed anche alla luce dei recenti provvedimenti legislativi regionali in materia di partecipazione⁵ - impegna l'Istituto, in modo più incisivo, nelle attività di *analisi, implementazione e valutazione delle politiche*, al fine di *assicurare alla Regione Puglia ed ai Poteri locali le conoscenze ed il supporto necessari per individuare le criticità da affrontare, rafforzare la capacità amministrativa e valutare le politiche adottate*.

L'IPRES: storia, attività e organizzazione

Un richiamo alla storia

L'IPRES è stato fondato nel 1968 come "associazione" - disciplinata dal codice civile - tra i Comuni di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, le Province di Bari, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto, la Cassa per il Mezzogiorno, l'Ente Autonomo Fiera del Levante, l'Università degli Studi di Bari, l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, l'Ente Irrigazione e trasformazione fondiaria per Puglia e Lucania, l'Ente Sviluppo Riforma Fondiaria ed i Consorzi delle Aree Industriali di Bari, Brindisi, Taranto e dei Nuclei di Foggia e Lecce.

Nel dicembre 1971, a seguito di opportune modifiche statutarie, sono subentrati, in qualità di soci fondatori, la Regione Puglia, le Camere di Commercio pugliesi, le Università della regione ed i Consorzi per l'area di sviluppo industriale di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto.

Nel 2018 ricorre, pertanto, il cinquantenario dalla fondazione.

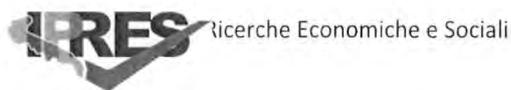
² D. Lgs. 107/2007, art 42 bis c.c..

³ Art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e *ss.mm.ii.*

⁴ DGR n. 1518 del 31 luglio 2015.

⁵ L.R. n. 28 del 13 luglio 2017.





Nel 2017 i Soci effettivi risultano essere: Regione Puglia, Comune di Bari, Comune Brindisi, Comune di Lecce, Comune di Taranto, Università del Salento, Università degli Studi di Bari, Camera di Commercio di Bari, Ispe.

Oggi l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali è l'Istituto di cui la Regione Puglia, nella sua qualità di socio fondatore, si avvale *“per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico”* (L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 – Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma).

L'Istituto possiede i requisiti degli *“organismi di diritto pubblico”*⁶ essendo un'associazione senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998.

L'Istituto, inoltre, per la sua qualità di istituzione senza scopo di lucro, controllata e finanziata in prevalenza da amministrazioni pubbliche, è inserito nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle *“Amministrazioni pubbliche”* elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT – ultimo aggiornamento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2017.

Nel 2012 l'Istituto ha ottenuto dalla Commissione Europea il riconoscimento quale *“organismo in house”* della Regione Puglia, giusta nota della Commissione Europea – DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione – Ares n.1173890 del 5 ottobre 2012.

Tali caratteri istituzionali, unitamente alla compagine associativa dell'Istituto (costituita dalle principali espressioni del sistema delle autonomie locali e funzionali pugliesi), determinano l'unicità dell'IPRES nel panorama pugliese, ove esso rappresenta l'unico esempio di istituto di ricerca applicata alle politiche regionali controllato esclusivamente da amministrazioni pubbliche.

Si tratta, in effetti, di una specificità che l'Istituto condivide esclusivamente, pur nelle varie configurazioni di ciascuno di essi, con gli analoghi istituti regionali (IRR) presenti in Piemonte (IRES), Lombardia, (ex IRER oggi confluito in Eupolis), Toscana (IRPET), Umbria (AUR), Liguria (Liguria ricerche), al cui network l'IPRES partecipa.

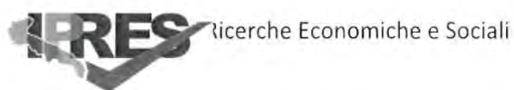
Le attività

L'Istituto ha sempre svolto studi sui principali fenomeni sociali d'interesse regionale ed ha fornito collaborazione agli Enti territoriali pugliesi: dalla predisposizione dei piani delle attività commerciali dei principali Comuni della regione, ai documenti di programmazione dei Fondi strutturali della Regione Puglia, agli studi finalizzati all'attuazione delle norme nazionali per i distretti industriali.

Alle attività svolte a supporto della programmazione degli Associati, l'IPRES ha ordinariamente accompagnato studi e approfondimenti del contesto socio-economico del Mezzogiorno, degli andamenti della finanza pubblica, dell'evoluzione delle politiche di sviluppo e coesione e delle politiche sociali ed ha preso parte a progetti della cooperazione territoriale dell'Unione Europea.

⁶ Ex art. 3 comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016.





Pur nella esiguità dei propri mezzi, l'Istituto si è sforzato in questi anni di documentare alla Comunità regionale ed alle sue Istituzioni le profonde trasformazioni in corso: dai cambiamenti nel tessuto sociale - soprattutto nel campo del lavoro - indotti dalla più incisiva crisi economica dell'ultimo "dopoguerra", alle evoluzioni intervenute negli assetti funzionali e finanziari dei Poteri locali; dall'analisi delle politiche di coesione nazionali ed europee, alla ricognizione delle politiche settoriali regionali; dagli studi dei flussi migratori, alle opportunità rappresentate dalle strategie macro-regionali dell'Unione Europea nel contesto della globalizzazione.

Su tutti questi temi l'IPRES ha elaborato numerosi studi ed ha realizzato eventi di approfondimento; i prodotti di ricerca dell'ultimo decennio - volumi, papers, note tecniche - sono oggi in gran parte disponibili sul sito istituzionale. Altri studi elaborati in passato sono custoditi nell'archivio storico, che conserva, nel suo insieme, un notevole valore documentale per la ricostruzione dei percorsi della programmazione regionale pugliese.

Insieme agli studi, l'Istituto ha alimentato i rapporti con altri istituti meridionalistici, come la SVIMEZ, e partecipato alle iniziative di promozione del dibattito sulle politiche per il Mezzogiorno.

La struttura

E' compito dell'Assemblea dei Soci, composta dai Rappresentanti legali degli Enti Associati o loro delegati, fissare gli indirizzi, le strategie e le politiche dell'Istituto. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base di quanto stabilito dall'Assemblea, predispone i programmi e ne cura la relativa attuazione in stretto raccordo con il Comitato tecnico-scientifico.

La struttura operativa dell'IPRES è composta da aree funzionali coordinate dal Direttore Generale. Quest'ultimo è nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne stabilisce la durata non superiore al proprio mandato.

Le aree sono articolate come qui di seguito specificato.

Area Organizzazione e Affari Generali

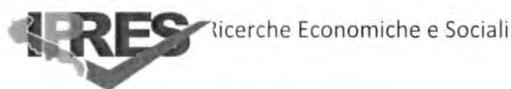
Segreteria, Archivio Storico e Biblioteca, Sistemi informativi, Sistema di qualità e trasparenza, Contabilità.

Aree di Ricerca

Attualmente sono individuate quattro aree: Istituzionale, Territoriale, Economica e Sociale. Tale articolazione dovrà essere adeguata alla nuova missione che, pur valorizzando le competenze a carattere funzionale, ne focalizza lo sviluppo sui processi della programmazione e quindi sulle fasi del ciclo delle politiche.

In prospettiva occorre considerare sia specifici interventi formativi rivolti al personale in organico, per accompagnare l'evoluzione degli ambiti di competenza, sia la rivisitazione della dotazione organica attuale che l'Assemblea degli Associati, nell'adunanza del 26 gennaio 2009, ha definito in complessive 12 unità, oltre i contratti





a tempo determinato nei limiti fissati dalla legge e dal CCNL e borse di studio e ricerca in rapporto alle esigenze delle attività progettuali.

Considerati i cambiamenti in via di definizione, anche facendo riferimento a consolidata letteratura - oltre che alle tassonomie ed ai modelli adottati dagli Istituti Regionali omologhi dell'IPRES, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 luglio 2016, ha già provveduto al riordino della classificazione delle competenze e delle professionalità del personale di ricerca, non più da fondare esclusivamente sull'afferenza a determinati settori (materie), ma anche sulle *policies* (politiche)⁷.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione del personale attualmente in servizio presso l'IPRES.

Tabella 1 – Risorse Umane in servizio suddiviso per aree (con esclusione delle collaborazioni)

Area	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Dirigenti	Totale
Direzione	-	-	1	1
Organizzazione e Affari Generali	4	-	-	4
Ricerca	8(*)	-	-	8

(*) di cui uno in aspettativa

La nuova missione

Come riportato nella deliberazione di Giunta regionale n. 2238 del 9 dicembre 2015, nel nuovo modello di organizzazione regionale MAIA, approvato con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015, "l'Istituto è inserito tra le strutture, partecipate dalla Regione, che svolgono ruoli ausiliari, ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione".

Tale scelta, operata nell'ambito del *modello ambidestro*, affida alle "Agenzie strategiche" settoriali le attività di *exploration* ed ai "Dipartimenti" quelle di *exploitation*, immaginando presso la Presidenza, le necessarie strutture di coordinamento ("Coordinamento dei Dipartimenti", "Management board", "Comitato Regionale per la Tutela della Salute").

Il nuovo modello ha istituito:

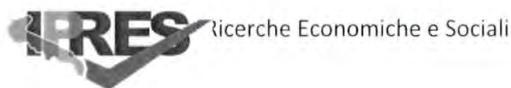
- a) il "Collegio degli Esperti del Presidente"⁸ per assicurare allo stesso il supporto

⁷ Sulla necessità di affiancare all'approccio per materie quello per politiche si legga, tra gli altri, Bin R., Il governo delle politiche pubbliche tra costituzione ed interpretazione del giudice costituzionale. http://www.robertobin.it/ARTICOLI/Roma_LeRegioni.pdf.

⁸ Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 541 del 30 agosto 2016 (Bollettino ufficiale della Regione Puglia n.100 del 1° settembre 2016), "Collegio degli Esperti del Presidente. Modalità operative", nel quale si stabilisce, fra l'altro:

<< 1. di istituire la sede del Collegio degli Esperti presso l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - IPRES;





sia nelle scelte di carattere strategico che nella soluzione di problemi operativi di elevata complessità;

- b) la “Segreteria Generale della Presidenza” con funzioni di supporto tecnico all’attività di indirizzo politico, con particolare riferimento a trasparenza e anticorruzione, rapporti con le istituzioni e con le formazioni economico-sociali, rapporti con gli organi di governo regionali e organi istituzionali delle altre Regioni, dello Stato e dell’Unione Europea⁹.

Tanto ha determinato l’organizzazione, presso l’Istituto, del “Segretariato del Collegio degli Esperti del Presidente”¹⁰ e l’affidamento, da parte della Regione Puglia, di tre Convenzioni: una per l’attuazione del “Progetto Maia delivered”¹¹, una denominata “Capacity building”¹², una terza relativa al supporto tecnico al nucleo regionale della rete dei Conti Pubblici Territoriali¹³.

In tale contesto l’IPRES è stato impegnato, in particolare, nel supporto alla Presidenza per la partecipazione al sistema delle conferenze inter-istituzionali ai livelli nazionale ed europeo¹⁴ e per l’approfondimento dei temi riferibili al “regionalismo differenziato”¹⁵.

Il Presidente Emiliano nelle sedi dell’Assemblea dei Soci e del Collegio degli Esperti ha inoltre richiamato il ruolo dell’IPRES nella predisposizione del Piano regionale di sviluppo.

2. di stabilire che le attività di segreteria del Collegio degli esperti, con funzioni di raccordo e di supporto dei lavori del Collegio, siano svolte da un Segretariato all’uopo individuato dall’IPRES. Al Segretariato sono affidati altresì compiti di raccordo con la Presidenza della Regione Puglia [...] >>.

⁹ D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 (Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 4 agosto 2015).

¹⁰ Rif. Precedente nota n. 5.

¹¹ Rif. D.G.R. n. 1719 del 22 novembre 2017 (Bollettino Ufficiale del bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 29 novembre 2016). Il “Progetto Maia delivered”, coordinato dal Segretario Generale, ha lo scopo di studiare i processi organizzativi delle strutture regionali per supportare il miglioramento continuo del sistema organizzativo e predisporre un Decision support system (DSS) per la Presidenza.

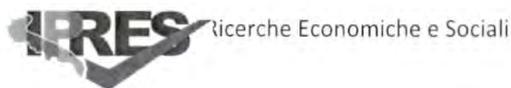
¹² Rif. D.G.R. n. 468 del 19 aprile 2016 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 9 maggio 2016). la Convenzione “Capacity building”, nell’ambito dell’attuazione del PO Puglia 2014-2020, è articolata in tre linee d’azione: il supporto al Partenariato economico e sociale; il supporto per le politiche in materia di sicurezza, migrazioni ed antimafia sociale; il supporto per la definizione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza.

¹³ Rif. D.G.R. n. 2201 del 28 dicembre 2016 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 20 gennaio 2017).

¹⁴ L’Assemblea dei Soci ha ribadito in più occasioni tale indirizzo programmatico che, da ultimo, è stato richiamato con nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. N. 0000805 del 15 febbraio 2017.

¹⁵ In tal senso la nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta prot. N. 0006018 del 1 dicembre 2017.





Considerato che, soprattutto nell'ultimo decennio, l'Istituto ha adottato prevalentemente un approccio di tipo analitico–descrittivo e quantitativo - dal "Puglia in cifre" (annuario statistico, strumento di analisi quantitativa a supporto degli analisti delle politiche), al "Rapporto Puglia" (analisi descrittiva del contesto e delle politiche regionali) - la trasformazione avviata comporta un riposizionamento strategico dell'Istituto che enfatizza il contenuto prescrittivo degli studi da svolgere¹⁶, caratterizzando l'IPRES come soggetto che supporta la Regione Puglia in tutte le attività e le fasi del *ciclo della programmazione delle politiche regionali*.

Gli obiettivi strategici

Nel contesto sopra delineato, il Consiglio di Amministrazione ha individuato quali *obiettivi strategici per il triennio 2018-2020* i seguenti:

- finalizzare alla formazione dell'*agenda delle politiche* le attività, più consolidate, di analisi del contesto istituzionale, territoriale, economico e sociale;
- assicurare nuova attenzione al miglioramento continuo della *capacità amministrativa di attuazione delle politiche*, anche raccogliendo la sfida della *progettazione* per i bandi e le call dei fondi a gestione diretta dell'Unione Europea;
- promuovere e migliorare la capacità di implementare tecniche e strumenti di *valutazione* dell'efficacia delle politiche;
- promuovere e rendere disponibili le conoscenze in tali ambiti presso il *Consiglio regionale*, gli enti del sistema delle *Autonomie locali* ed il *Partenariato economico e sociale*, quali attori dei *processi partecipativi* della programmazione regionale.

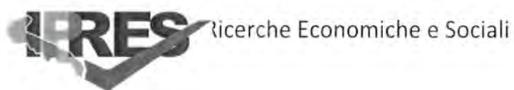
Insieme a tali obiettivi strategici occorre considerare quello trasversale all'intero sistema delle attività istituzionali: la promozione della qualità, della trasparenza e della prevenzione della corruzione, allocato più direttamente nell'area "Organizzazione e Affari generali".

Ciascun obiettivo assume una propria specifica rilevanza in rapporto alle varie fasi del ciclo delle politiche, secondo il seguente schema di massima.

Obiettivi strategici	Fasi del ciclo delle politiche			
	Programmazione	Implementazione	Monitoraggio	Valutazione
Finalizzare le analisi di contesto alla formazione dell' <i>agenda</i>				
Concorrere al miglioramento della <i>capacità amministrativa</i>				
Promuovere la <i>valutazione</i>				

¹⁶ Lo schema classico che riordina le tipologie di analisi delle politiche pubbliche in funzione della loro finalità e del metodo di analisi distingue gli studi a finalità descrittive (che si propongono di spiegare comportamenti e risultati delle politiche), da quelli prescrittivi (che perseguono il miglioramento delle politiche di intervento), e quelli svolti con metodo deduttivo (che colgono le logiche di tipo economico), da quelli realizzati con metodo induttivo (che considerano le dinamiche sociali). Rif. Regonini G., Capire le politiche pubbliche, il Mulino, Bologna, 2001.





Accompagnare gli attori dei processi partecipativi				
--	--	--	--	--

Sebbene tale rappresentazione costituisca una semplificazione dei processi della programmazione, appare tuttavia utile per orientare l'intero Istituto – in particolare l'interazione tra i Ricercatori ed il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato tecnico-scientifico - verso la finalizzazione degli output agli obiettivi operativi ed ai fabbisogni dei destinatari di volta in volta coinvolti.

Le attività ricerca, formazione e divulgazione

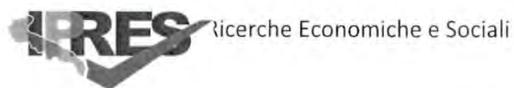
Come già evidenziato, il principale criterio di innovazione del presente Programma Triennale è rappresentato dalla focalizzazione delle attività sul ciclo delle politiche e quindi verso temi trasversali ai contenuti funzionali/settoriali (materie).

Tuttavia, sia per facilitare la transizione verso un nuovo modello organizzativo, sia per operare in sinergia con le opzioni adottate dalla Regione Puglia nel modello Maia, nella programmazione delle attività si continuerà ad avere a riferimento gli ambiti tematici adottati per la individuazione dei Dipartimenti e delle Agenzie Strategiche: la salute ed il benessere sociale; lo sviluppo economico, l'innovazione, l'istruzione, la formazione ed il lavoro; lo sviluppo dell'industria agroalimentare, delle aree rurali e la salvaguardia del patrimonio naturale; l'industria turistica ed il patrimonio culturale; la mobilità, l'urbanistica, la tutela del paesaggio; la riforma della pubblica amministrazione¹⁷.

Una rappresentazione operativa dei temi di ricerca, raccordati sia alle attuali aree di ricerca dell'Istituto, sia alle strutture organizzative individuate dal modello Maia, è riportata nella tabella seguente.

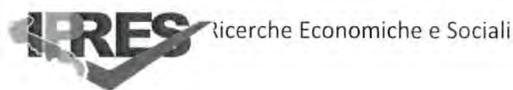
¹⁷ Per una scelta analoga ha optato anche il Collegio degli Esperti del Presidente articolando i propri lavori mediante la costituzione di "commissioni interne" tematiche.





AREE DI RICERCA	TEMI	GLOSSARIO	STRUTTURE REGIONALI DI AFFERENZA (MODELLO MAIA 1.1)
A.1.1 - Istituzionale	A.1.1.1 - Architettura istituzionale	Relazioni istituzionali Enti locali Società partecipate Rafforzamento e semplificazione amministrativa PA e partenariato economico sociale Partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche Sicurezza e legalità	Affari istituzionali e giuridici Raccordo al sistema regionale Comunicazione esterna Ricerca Innovazione e capacità istituzionale Programmazione Unitaria Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Anti-mafia sociale
	A.1.1.2 - Finanza pubblica e territoriale	Finanza pubblica (internazionale, nazionale e territoriale) Bilancio, contabilità, patrimonio e programmazione Investimenti e debito pubblico	Finanze Bilancio e Ragioneria Demanio e Patrimonio
	A.1.1.3 - Relazioni internazionali	Rapporti con le Istituzioni europee Fondi strutturali Cooperazione europea e strategie macro-regionali UE	Cooperazione territoriale Relazioni Internazionali
	A.1.1.4 - Risorse umane e organizzazione	Dinamiche e politiche per il personale Valutazione delle performance e sistemi di qualità Anticorruzione e trasparenza Controllo di gestione e strategico Rendicontazione sociale	Personale e Organizzazione
A.1.2 - Territoriale	A.1.2.1 - Infrastrutture e assetto del territorio	Urbanistica Politiche abitative Assetto del territorio Opere pubbliche Difesa del suolo	Urbanistica Politiche Abitative Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Lavori Pubblici Difesa del Suolo e Rischio Sismico
	A.1.2.2 - Ambiente ed energia	Ecologia Risorse idriche Gestione dei rifiuti e bonifiche Energie rinnovabili	Autorizzazioni Ambientali Risorse idriche Ciclo Rifiuti e Bonifiche Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali Infrastrutture Energetiche e Digitali
	A.1.2.3 - Trasporti e mobilità	Programmazione e gestione del TPL Reti della mobilità sostenibile Infrastrutture per la mobilità	Trasporto Pubblico Locale e grandi progetti Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto pubblico locale Infrastrutture per la Mobilità
A.1.3 - Economica	A.1.3.1 - Sviluppo economico	Politiche industriali Agricoltura Settore manifatturiero Commercio PMI Start up Internazionalizzazione delle imprese Ricerca e innovazione	Aree di Crisi Industriale Competitività delle Filiere Agroalimentari Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi Attività Economiche Artigianali e Commerciali Internazionalizzazione Programmazione Unitaria Ricerca Innovazione e capacità istituzionale
	A.1.3.2 - Lavoro	Politiche attive per il lavoro Contratti aziendali	Promozione e tutela del Lavoro
	A.1.3.3 - Istruzione e formazione	Scuola Università e ricerca Formazione professionale	Istruzione e Università Formazione Professionale
A.1.4 - Sociale	A.1.4.1 - Welfare e Terzo settore	Analisi sociale (demografia, immigrazione, studi di genere ...) Interventi sociali (minori, anziani, dipendenze, disabilità, esclusione sociale, povertà ...) Politiche giovanili e pari opportunità	Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali Politiche per le migrazioni ed Anti-mafia sociale Promozione della Salute e del Benessere Politiche giovanili e innovazione sociale
	A.1.4.2 - Turismo e beni culturali	Politiche per il turismo Valorizzazione beni culturali	Turismo Economia della cultura e valorizzazione territoriale
	A.1.4.3 - Sanità	Assistenza ospedaliera e specialistica Assistenza territoriale e prevenzione Integrazione socio-sanitaria	Strategie e governo dell'offerta Risorse strumentali e tecnologiche Amministrazione, finanza e controllo





Il Programma Triennale conserva il carattere di documento in progress, da aggiornare, se necessario, annualmente, in relazione all'evoluzione dei rapporti e delle attività svolte per la Regione Puglia e gli altri Enti partecipanti ed eventuali ulteriori attività complementari.

Gli obiettivi strategici sono declinati interagendo con i temi di ricerca sopra richiamati per portare, in sede di Programma annuale, alla individuazione di obiettivi operativi che, mediante il ciclo della performance, si provvede ad allocare alle strutture interne ed a coordinare con le risorse finanziarie.

Nel nuovo contesto organizzativo regionale, l'Istituto è chiamato a verificare ogni forma di collaborazione con gli altri enti controllati ovvero partecipati dalla stessa Regione Puglia nei rispettivi ambiti tematici di azione.

Anche sulla scorta delle esperienze condotte nell'ultimo decennio, il Programma riserva specifica attenzione alle iniziative di formazione, divulgazione e discussione pubblica riferibili ai risultati delle attività svolte.

Le risorse necessarie per la realizzazione del Programma

Il potenziamento della struttura

Le innovazioni introdotte dal Programma richiedono sia la riorganizzazione delle aree di ricerca, che sono chiamate a focalizzare lo sviluppo delle competenze sulle fasi del ciclo della programmazione, sia il potenziamento dell'area organizzazione e affari generali, chiamata a predisporre procedure ed adempimenti richiesti dall'esercizio del controllo analogo da parte della Regione Puglia.

Le aree di ricerca richiederanno il potenziamento delle risorse professionali disponibili; in una prima fase si potrebbe definire un programma triennale di borse di studio rivolto al reclutamento a tempo determinato di giovani ricercatori.

Nello svolgimento dei programmi di lavoro occorre riservare specifica attenzione alle modalità di interazione tra le strutture di ricerca ed il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato tecnico-scientifico. A tal fine, anche alla luce delle prassi sperimentate, appare opportuno individuare appropriate soluzioni organizzative in grado di concorrere al miglioramento continuo della qualità dei risultati delle attività svolte.

L'Istituto deve considerare inoltre con attenzione il potenziamento dei sistemi informativi per la ricerca e l'analisi dei dati, con particolare riferimento all'implementazione di modelli econometrici e di gestione di big ed open data.

Le sinergie con l'attività statistica e gli "osservatori" regionali

Per la qualità dei risultati delle attività di ricerca e di accompagnamento della programmazione regionale è di particolare rilevanza la possibilità di accedere alle basi informative e statistiche regionali. A tal fine dovrebbero essere promosse e ricercate le possibili forme di collaborazione e supporto tecnico all'Ufficio statistico ed agli osservatori settoriali regionali.

Le risorse finanziarie



10



Nel nuovo assetto istituzionale l'Istituto potrà conservare la dotazione annuale ordinaria, proveniente dalle quote annuali, e le risorse finalizzate assicurate dalla Regione Puglia e dagli altri Enti partecipanti mediante gli affidamenti diretti. Oltre a tali risorse l'Istituto potrà ricorrere, nei limiti fissati per gli organismi in house, alle risorse rivenienti da attività rivolte ad altri Enti non partecipanti.



17



Programma annuale 2018

Il Programma annuale rappresenta una prima declinazione degli obiettivi strategici individuati dal Programma triennale considerando le attività in corso e quelle in via di affidamento.

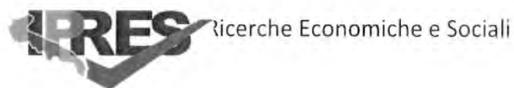
Il documento è articolato per schede nelle quali sono riepilogati i caratteri fondamentali delle attività da svolgere.

Ulteriori attività potranno essere formalizzate in corso di anno in relazione alla evoluzione delle funzioni attribuite.

Le modalità operative di interazione tra le strutture di ricerca, il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato tecnico-scientifico sono declinate in relazione alle caratteristiche specifiche delle attività da svolgere. A tal fine potranno essere previste, a titolo esemplificativo, sessioni tematiche, anche congiunte, report periodici, gruppi di lavoro, ecc..

<i>Obiettivi strategici</i>	<i>Schede di attività</i>
Finalizzare le analisi di contesto alla formazione dell' <i>agenda</i>	Rapporto annuale
	Puglia in cifre
	Rapporto La finanza territoriale
	Seminari di studio
Concorrere al miglioramento della <i>capacità amministrativa</i>	Progetto Maia delivered
	Capacity building – Linea 2 Supporto per la implementazione delle Politiche migratorie
	Capacity building – Linea 2 Supporto per la redazione del piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata 2018-2020
	Capacity building - Linea 3 Trasparenza e prevenzione della corruzione
	Partecipazione ai bandi dei fondi a gestione diretta dell'UE
Promuovere la <i>valutazione</i>	Monitoraggio delle Conferenze inter-istituzionali
	Valutazione dei fondi strutturali e di coesione nei recenti cicli di programmazione
	Analisi degli strumenti di incentivazione alle imprese a livello regionale e nazionale programmazione
Accompagnare gli attori dei <i>processi partecipativi</i>	Analisi territoriale e settoriale delle imprese incentivate a livello regionale con il PO 2014-2020
	“Capacity building” - Linea 1 Assistenza al PES
	Segretariato del Collegio degli Esperti del Presidente della Giunta
	Attività per la Presidenza, i Gruppi e le Commissioni del Consiglio regionale





SCHEDA DELL'ATTIVITÀ N. 1

DENOMINAZIONE

Rapporto annuale

DESCRIZIONE

Il Rapporto annuale riporta a sintesi e sistematizza, raccogliendo i contributi più innovativi, le conoscenze sviluppate, con riferimento ai vari temi affrontati ed approfonditi nell'anno in ordine agli assetti istituzionali, territoriali, economici e sociali regionali.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Contribuire alle analisi di contesto delle politiche regionali;
- Evidenziare problematiche prioritarie e rilevanti per i livelli di governo territoriale;
- Promuovere il dialogo pubblico sui temi d'interesse regionale.

METODO DI LAVORO

Ricerche ed analisi di dati e documenti (*desk*) e dirette sul campo (*field*). L'impostazione del Rapporto è definita entro il primo trimestre dell'anno; entro il mese di giugno si procede alla elaborazione e discussione degli abstract in apposite sessioni di lavoro. L'elaborazione è completata nel terzo trimestre.

PRODOTTI ATTESI

Rapporto annuale.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Giugno – Dicembre 2018.

RESPONSABILE

Angelo Grasso

GRUPPO DI LAVORO

Il Rapporto è elaborato sulla base degli orientamenti e delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato tecnico-scientifico che assicura, inoltre, il referaggio degli studi svolti dai Ricercatori. Nell'elaborazione del Rapporto è coinvolto tutto il Personale dell'Istituto.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione.



19



SCHEDA DELL'ATTIVITÀ N. 2

DENOMINAZIONE

Puglia in cifre

DESCRIZIONE

L'Istituto dispone di una banca dati caratterizzata dalla aggregazione, ove possibile, attorno all'unità di rilevazione comunale, avviata e aggiornata, senza soluzione di continuità, dal 1997. Negli anni più recenti la banca dati è stata arricchita da ulteriori acquisizioni di dati al livello regionale, utilizzati nella programmazione, nel monitoraggio e nella valutazione dei fondi strutturali.

L'Istituto intende procedere, ora, all'aggiornamento sistematico della banca dati ed al miglioramento delle modalità di fruizione attraverso il sito.

OBIETTIVI DEL LAVORO

Assicurare alle amministrazioni pubbliche locali, ai ricercatori dell'Istituto ed ai altri centri di ricerca una banca dati aggiornata sulle variabili più significative riferibili al sistema regionale.

METODO DI LAVORO

Monitoraggio delle fonti statistiche di afferenza, acquisizione ed elaborazione dei dati.

PRODOTTI ATTESI

Banca dati "Puglia in cifre" ad aggiornamento continuo.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio – Dicembre 2018.

RESPONSABILE

Nunzio Mastrococco

GRUPPO DI LAVORO

Alessandro Lombardi, eventuali collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione.



20



SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 3

DENOMINAZIONE

Rapporto La finanza territoriale

DESCRIZIONE

L'Istituto partecipa, sin dal 2009, al gruppo di lavoro - composto da ricercatori degli Istituti regionali di ricerca italiani - che cura il Rapporto annuale "La finanza territoriale". L'Istituto concorre alla elaborazione del Rapporto con studi che afferiscono sia alla parte congiunturale del volume, sia a quella monografica composta con ricerche e/o elaborati programmati annualmente.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Sviluppare conoscenze in materia di finanza locale e finanza territoriale per lo sviluppo;
- Rafforzare la partecipazione dell'Istituto al network degli istituti regionali di ricerca italiani.

METODO DI LAVORO

Ricerche ed analisi di dati e documenti (*desk*) e dirette sul campo (*field*).

PRODOTTI ATTESI

Studi per il rapporto annuale.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Marzo - Dicembre 2018.

RESPONSABILE

Roberta Garganese

GRUPPO DI LAVORO

Al Rapporto collaborano tutti ricercatori, in relazione alle tematiche da affrontare, e lo staff tecnico dell'Istituto.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione (è prevista la costituzione di un fondo comune tra gli Istituti partecipanti).



21



SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 4

DENOMINAZIONE

Seminari di studio

DESCRIZIONE

In continuità alle iniziative svolte nel 2017 - anche sulla base di specifiche indicazioni di fabbisogno formativo e di approfondimento segnalate della Presidenza - si prevede di svolgere cicli di seminari in partenariato con Svimez, Globus et locus, Alda, anche in collaborazione con gli istituti regionali di ricerca. I temi prescelti, oltre a considerare specifici fabbisogni formativi, sono rivolti a tematiche considerate rilevanti per l'approfondimento degli scenari e delle strategie di sviluppo regionale.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Promuovere il dialogo inter-istituzionale su temi di interesse strategico per lo sviluppo regionale;
- Assicurare approfondimenti tematici ed interventi a carattere formativo rivolti ai livelli apicali della Regione Puglia e delle amministrazioni locali.

METODO DI LAVORO

Studi ed approfondimenti tematici, progettazione degli interventi in partenariato con il network dell'Istituto.

PRODOTTI ATTESI

Seminari di studio, forum in collaborazione con testate giornalistiche e relative pubblicazioni degli atti.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Dicembre 2018

RESPONSABILE

Angelo Grasso

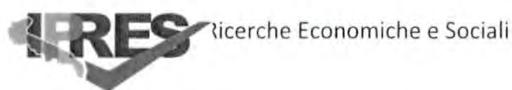
GRUPPO DI LAVORO

Alle attività collaborano i ricercatori in relazione alle tematiche da affrontare e lo staff tecnico dell'Istituto.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione e, in relazione alle materie affrontate, Convenzioni con la Regione Puglia.





SCHEDA DELL'ATTIVITÀ N. 5

DENOMINAZIONE

Progetto Maia delivered

DESCRIZIONE

Nell'ambito del progetto MAIA DELIVERED, già avviato nel corso dell'anno 2017, l'Istituto, in collaborazione con le strutture della Regione Puglia, completerà l'analisi organizzativa. Tanto al fine di perfezionare la mappatura dei processi propri di ogni unità organizzativa e di strutturare un Decision Support System (DSS), indispensabile per orientare le scelte dell'Amministrazione.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Individuare criticità relative all'espletamento dei processi propri di ogni struttura organizzativa regionale, e possibili percorsi di miglioramento;
- Allestire il DSS previsto dal modello organizzativo MAIA, nelle sue due componenti (interna ed esterna) indispensabili per supportare il management regionale nella programmazione ed implementazione delle politiche;
- Favorire l'ottimizzazione degli adempimenti regionali in tema di trasparenza, anticorruzione e performance, consentendo - attraverso l'armonizzazione della mappatura dei processi organizzativi di tutte le strutture regionali - la progettazione di indicatori per la misurazione della performance e percorsi per l'espletamento sistematico degli obblighi previsti dalle norme in tema di trasparenza e anticorruzione.

METODO DI LAVORO

Analisi sul campo da condurre attraverso interviste, questionari, focus group, ecc.

PRODOTTI ATTESI

Report riservato alla Regione Puglia.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Aprile 2018.

RESPONSABILE

Roberta Garganese

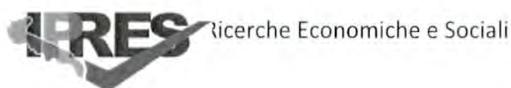
GRUPPO DI LAVORO

Angelo Grasso, Roberta Garganese, Iary Goffredo, Elisa Calò, collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Convenzione "Maia delivered".





SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 6

DENOMINAZIONE

Capacity building – Linea 2 Supporto per la implementazione delle Politiche migratorie

DESCRIZIONE

Dopo aver contribuito alla redazione del *Piano triennale per le politiche migratorie 2016-2018*, assicurando il supporto tecnico ai processi partecipativi - posti in essere dalla Sezione "Sicurezza del cittadino" della Presidenza - ed elaborando specifici studi ed approfondimenti tematici, l'Istituto procederà assicurando l'assistenza per le fasi di avvio ed implementazione del Piano e degli interventi della programmazione regionale 2016 - 2020.

OBETTIVI DEL LAVORO

Obiettivo principale è quello di sostenere le competenti strutture regionali nella realizzazione degli interventi. Considerato che la Regione Puglia intende operare mediante percorsi che guardino al raggiungimento di un'effettiva inclusione di tutta la popolazione migrante presente sul proprio territorio, l'Istituto assicurerà specifica attenzione alle attività ed agli studi necessari per il monitoraggio e la valutazione dei risultati degli interventi.

METODO DI LAVORO

Per la definizione delle modalità operative di intervento si fa riferimento al processo di condivisione e partecipazione allargata denominato MiCS (*Migrazione Condivisa e Sostenibile*) prescelto dalla Regione Puglia.

PRODOTTI ATTESI

Supporto tecnico, Report di monitoraggio.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Giugno 2018.

RESPONSABILE

Nunzio Mastrorocco

GRUPPO DI LAVORO

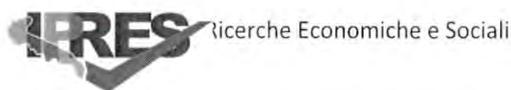
Nunzio Mastrorocco, collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Convenzione Capacity building – Linea 2.



24



SCHEDA DELL'ATTIVITÀ N. 7

DENOMINAZIONE

Capacity building – Linea 2 Supporto per la redazione del piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata 2018-2020

DESCRIZIONE

La redazione del *Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata 2018-2020* - al quale l'Istituto ha collaborato nel corso del 2017 mediante la elaborazione di specifici studi di analisi del contesto regionale- si fonda sulla consapevolezza che la criminalità organizzata costituisce una minaccia per la convivenza civile e la stessa economia. I costi che l'Italia subisce per la presenza della criminalità organizzata sono di ordine economico, democratico, finanziario. Ingenti risorse, infatti, vengono sottratte all'economia pulita, impedendo lo sviluppo armonico del territorio ed ostacolando l'offerta dei servizi ai cittadini. Non solo. Forme gravi di criminalità organizzata sottraggono introiti fiscali allo Stato ed alle Regioni. In questa ottica il documento si propone di evidenziare possibili interventi funzionali ad una strategia regionale di prevenzione del crimine.

OBETTIVI DEL LAVORO

Il Piano definisce le azioni regionali per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile e per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso e dei fenomeni corruttivi.

METODO DI LAVORO

Partendo da una ricognizione dei dispositivi normativi (nazionali e regionali), si intende realizzare una prima analisi del fenomeno di infiltrazione della criminalità organizzata registrata nella regione Puglia. Lo studio delle 'buone prassi' nazionali e regionali introdurrà ad una lettura comparata delle *policy* in atto nella Regione Puglia nonché delle attività di prevenzione in corso. Il processo di redazione del Piano si innesta su un modello "partecipativo" e consultivo delle Istituzioni e Autorità competenti presenti in regione.

PRODOTTI ATTESI

1 Documento analitico, 1 Documento sintetico incentrato sulle linee di intervento.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Dicembre 2018.

RESPONSABILE

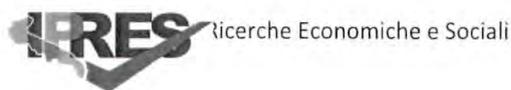
Nunzio Mastrorocco

GRUPPO DI LAVORO

Nunzio Mastrorocco, collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO





SCHEDA DELL'ATTIVITÀ N. 8

DENOMINAZIONE

Capacity building - Linea 3 Trasparenza e prevenzione della corruzione

DESCRIZIONE

Nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione Capacity building - scheda 3 "Trasparenza ed anticorruzione" si condurranno sistematiche attività di monitoraggio delle misure di prevenzione e mitigazione del rischio previste dal Piano triennale Anticorruzione e si procederà all'aggiornamento annuale dello stesso Piano.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Migliorare la base informativa e potenziare le attività conoscitive funzionali alla prevenzione degli eventi corruttivi;
- Assicurare alla Regione Puglia il supporto tecnico per il rafforzamento delle attività relative alla prevenzione degli eventi corruttivi;
- Assicurare alla Regione Puglia il supporto tecnico per l'elaborazione e l'aggiornamento del PTPC.

METODO DI LAVORO

Analisi desk ed analisi *field* da condurre attraverso interviste, questionari, focus group, ecc.

PRODOTTI ATTESI

Report riservato alla Regione Puglia, note tecniche.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Dicembre 2018

RESPONSABILE

Roberta Garganese

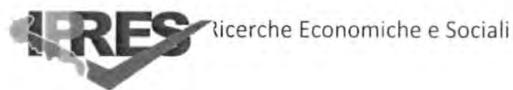
GRUPPO DI LAVORO

Roberta Garganese, Iary Goffredo, Elisa Calò, Alessandro Lombardi, Fausto Cirrillo, Sabrina Vitone, Gianni Menga con il supporto di eventuali collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Convenzione Capacity building – Linea 3.





SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 9

DENOMINAZIONE

Partecipazione ai bandi dei fondi a gestione diretta dell'UE

DESCRIZIONE

Nell'ambito di questa attività l'Istituto assicurerà una più sistematica partecipazione ai bandi pubblicati dall'Unione Europea e riferibili ai temi d'interesse regionale, richiamati nel Programma triennale.

OBIETTIVI DEL LAVORO

Sviluppare all'interno dell'Istituto competenze specifiche nella progettazione europea e condividere tali competenze con le strutture degli Enti partecipanti all'Istituto.

METODO DI LAVORO

Le attività immaginate valorizzeranno il network dell'Istituto con il supporto dell'ALDA (patrocinata dal Consiglio d'Europa), in particolare per la progettazione e la ricerca di altri soggetti istituzionali, anche internazionali.

PRODOTTI ATTESI

Dossier di candidature, progetti approvati, risorse da acquisire a valere sui fondi dell'UE.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Dicembre 2018

RESPONSABILE

Angelo Grasso

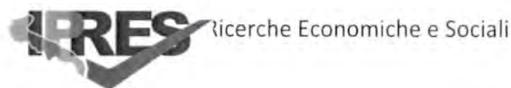
GRUPPO DI LAVORO

Alle attività collaborano tutti i ricercatori, in relazione alle tematiche da affrontare, e lo staff tecnico dell'Istituto.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione e Convenzione Capacity building.





SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 10

DENOMINAZIONE

Monitoraggio delle Conferenze inter-istituzionali

DESCRIZIONE

Le conferenze inter-istituzionali rappresentano, al livello nazionale ed europeo, i contesti nei quali si svolge la cooperazione tra i diversi livelli di governo e maturano orientamenti ed accordi che incidono in modo particolare sui processi decisionali ascendenti. La conoscenza sistematica delle agende dei lavori è condizione essenziale per concorrere alla determinazione delle condizioni più adeguate e pertinenti delle politiche di intervento e, quindi, al miglioramento dei relativi impatti sul territorio. L'Istituto assicurerà un sistematico monitoraggio alle agende della Conferenza delle Regioni, del Comitato delle Regioni d'Europa, della Conferenza dei Poteri locali e regionali. Tanto al fine di supportare la Presidenza della Regione Puglia nelle richiamate sedi istituzionali, anche mediante il necessario raccordo con gli Uffici di Roma e di Brussels.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Migliorare l'informativa sui processi decisionali della collaborazione istituzionale tra i diversi livelli di governo;
- Assicurare supporto tecnico per la partecipazione in tali contesti della Regione Puglia del sistema delle Autonomie locali.

METODO DI LAVORO

Monitoraggio ed analisi dei programmi dei tre Organismi sopra citati.

PRODOTTI ATTESI

Dossier informativi, studi e simulazioni su specifiche politiche di intervento e relativi orientamenti da segnalare alla Presidenza della Regione Puglia.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio- Dicembre 2018

RESPONSABILE

Roberta Garganese

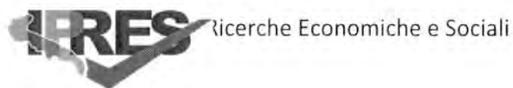
GRUPPO DI LAVORO

Roberta Garganese, Iary Goffredo, Elisa Calò, eventuali collaboratori.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione e Convenzione Capacity building.





SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 11

DENOMINAZIONE

La valutazione dei fondi strutturali nei recenti cicli di programmazione

DESCRIZIONE

Nell'ambito di questa attività l'Istituto intende elaborare una ricognizione degli interventi e dei risultati prodotti dai fondi strutturali nei recenti cicli di programmazione. In tal senso, potranno essere sviluppate, anche d'intesa con l'Unità Tecnica Centrale dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), la Svimez ed il Nucleo regionale di valutazione degli Investimenti pubblici, esercizi valutativi di specifici interventi di policy settoriale a partire dai CPT.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Favorire la diffusione della cultura della valutazione;
- Migliorare le capacità di valutazione dell'efficacia e degli impatti delle politiche;
- Accrescere le competenze dell'Istituto in materia di modelli e strumenti per la valutazione.

METODO DI LAVORO

Ricerche ed analisi di dati e documenti (*desk*) e dirette sul campo (*field*).

PRODOTTI ATTESI

Paper per il rapporto annuale, Report riservato alla Regione Puglia, note tecniche.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio-Dicembre 2018

RESPONSABILE

Roberta Garganese

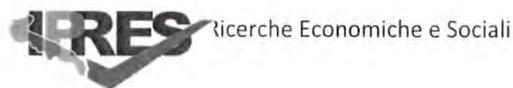
GRUPPO DI LAVORO

Angelo Grasso, Roberta Garganese, Iary Goffredo, eventuali collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione e Convenzione con la Regione Puglia per il supporto tecnico al nucleo regionale CPT.





SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 12

DENOMINAZIONE

Analisi degli strumenti di incentivazione alle imprese a livello regionale e nazionale programmazione

DESCRIZIONE

E' stato già predisposto dall'Istituto un documento con schede sintetiche sugli strumenti di incentivazione delle imprese a livello nazionale e in Puglia. Il PES ha richiesto un approfondimento ed un aggiornamento del richiamato documento anche alla luce della nuova legge di stabilità per il 2018.

OBETTIVI DEL LAVORO

L'analisi ha l'obiettivo di verificare ambiti di sovrapposizione, di complementarità e di criticità tra strumenti nazionali, strumenti dedicati alle Regioni del Mezzogiorno e strumenti attivati a livello regionale.

METODO DI LAVORO

Analisi dei dati sull'utilizzo degli incentivi a livello regionale attraverso i documenti e rapporti dettagliati del Ministero per lo sviluppo economico e dati regionali.

PRODOTTI ATTESI

Rapporto per il PES, nota tecnica.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Febbraio - Marzo 2018

RESPONSABILE

Vincenzo Santandrea

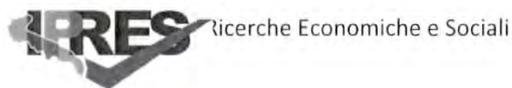
GRUPPO DI LAVORO

Vincenzo Santandrea, Alessandro Lombardi, Fausto Cirrillo, collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Capacity building – Linea 1.





SCHEDA DELL'ATTIVITÀ N. 13

DENOMINAZIONE

Analisi territoriale e settoriale delle imprese incentivate a livello regionale con il PO 2014-2020

DESCRIZIONE

Attraverso i microdati di natura amministrativa forniti da PugliaSviluppo l'Istituto intende predisporre dei report periodicamente aggiornati sulle caratteristiche delle imprese incentivate/agevolate con il PO Fesr 2014-2020.

OBETTIVI DEL LAVORO

L'analisi ha l'obiettivo di fornire una conoscenza periodica delle caratteristiche delle imprese incentivate/agevolate a livello regionale con articolazione settoriale e territoriale. Tali dati verranno aggiornati nel corso dell'anno.

METODO DI LAVORO

Analisi dei dati attraverso il data base messo a disposizione da Puglia-Sviluppo.

PRODOTTI ATTESI

Rapporto per il PES

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Febbraio 2018

RESPONSABILE

Vincenzo Santandrea

GRUPPO DI LAVORO

Vincenzo Santandrea, collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Capacity building – Linea 1.





SCHEDA DELL'ATTIVITÀ N. 14

DENOMINAZIONE

Capacity building - Assistenza al PES

DESCRIZIONE

Attività di formazione ed animazione territoriale del PES.

OBETTIVI DEL LAVORO

L'attività si inserisce nell'ambito della linea di intervento di empowerment del Partenariato economico e sociale sia a livello regionale che territoriale.

METODO DI LAVORO

Organizzazione di momenti di discussione e approfondimenti su specifici temi connessi con il PO FESR-FSE 2014-2020 e FSC con i soggetti del PES. Preparazione della documentazione di supporto. Restituzione dei risultati.

PRODOTTI ATTESI

Realizzazione di incontri formativi a livello regionale e territoriale sui temi della programmazione del PO FESR-FSE e del FSC. Predisposizione della documentazione di supporto.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Dicembre 2018.

RESPONSABILE

Vincenzo Santandrea

GRUPPO DI LAVORO

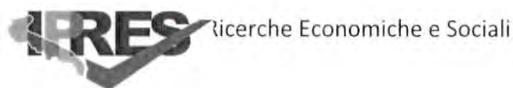
Vincenzo Santandrea, collaboratori esterni.

FINANZIAMENTO

Capacity building – Linea 1.



32



SCHEMA DELL'ATTIVITÀ N. 15

DENOMINAZIONE

Segretariato del Collegio degli Esperti del Presidente della Giunta regionale

DESCRIZIONE

Il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto n. 541 del 30 agosto 2016, ha istituito presso l'Istituto il 'Segretariato' del Collegio degli Esperti.

In sede di rivisitazione dello Statuto dell'IPRES, l'art.13, prevede il Collegio quale parte integrante del CTS. In tale scenario, lo stesso sarà chiamato nel 2018 ad operare per attivare percorsi e iniziative funzionali alla stesura del Piano Regionale di Sviluppo.

OBIETTIVI DEL LAVORO

Assicurare il supporto tecnico ed operativo per il funzionamento del Collegio, anche in vista della riforma statutaria e della stesura del Piano Regionale di Sviluppo.

METODO DI LAVORO

Analisi teorica (*desk*) e sul campo (*field*).

PRODOTTI ATTESI

Verbalizzazione dei lavori, dossier informativi, svolgimento di seminari, analisi sui fattori dello sviluppo e sul 'Mosaico dei paesaggi culturali pugliesi'.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio - Dicembre 2018

GRUPPO DI LAVORO

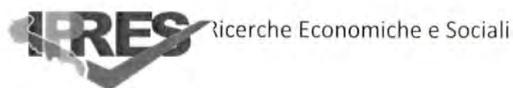
Il Segretariato è così composto: Mario de Donatis, Angelo Grasso, Elisa Calò, Guglielmo Cinquepalmi.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione e risorse specificatamente destinate alla funzionalità del Collegio ed alle attività propedeutiche per la stesura del PRS.



33



SCHEDA DELL'ATTIVITÀ N. 16

DENOMINAZIONE

Attività per la Presidenza, i Gruppi e le Commissioni del Consiglio regionale

DESCRIZIONE

Già nel corso del 2017, sulla base di specifiche previsioni del Programma annuale, l'Istituto ha curato la realizzazione di un seminario di studi sulle crisi idrica in adesione ad indicazioni della Presidenza del Consiglio regionale ed ha evaso richieste di approfondimento formulate da alcuni Gruppi consiliari d'intesa con la stessa Presidenza.

Nel corso del 2018 l'Istituto darà seguito ad analoghe iniziative e si proseguirà in quelle avviate assicurando il segretariato tecnico del "Tavolo permanente per il superamento della crisi idrica" cui aderiscono AQP, Autorità di bacino meridionale, Consorzi di bonifica, Ente irrigazione.

OBIETTIVI DEL LAVORO

- Assicurare supporto e approfondimenti al Consiglio regionale in relazione all'istruttoria dei provvedimenti di competenza;
- Promuovere la cultura della valutazione delle politiche pubbliche

METODO DI LAVORO

Analisi desk, studi ed approfondimenti tematici.

PRODOTTI ATTESI

Dossier informativi, simulazioni, seminari di approfondimento.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Gennaio-Dicembre 2018

RESPONSABILE

Angelo Grasso

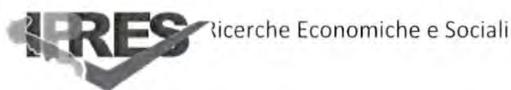
GRUPPO DI LAVORO

Alle attività concorre il personale di ricerca e lo staff tecnico dell'Istituto.

FINANZIAMENTO

Fondo istituzionale di gestione ed eventuali risorse specificatamente destinate alle attività.





Bilancio di previsione 2018

Criteri di formazione

Il Bilancio di previsione per il 2018 individua i valori di conto economico sulla base degli indirizzi approvati dall'Assemblea dei Soci nel corso dell'esercizio 2017 e dei conseguenti atti amministrativi e/o contrattuali in essere (atti di affidamento e convenzioni).

Nello specifico, il "Valore della produzione" è articolato come di seguito indicato:

- nella voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono contabilizzati 384.644 euro come corrispettivo dei servizi su specifica intesa relativi alla convenzione "Progetto integrato per l'attuazione ed il miglioramento continuo del modello organizzativo ambidestro MAIA - ("MAIA Delivered")" giusta D.G.R. 22 novembre 2016, n. 1719 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 137 del 29-11-2016);
- la voce A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione è pari a 458.458,00 euro; tale valore, che rappresenta la quota imputabile all'esercizio delle convenzioni pluriennali, è determinata quale saldo tra i valori delle rimanenze iniziali e finali delle convenzioni in corso con la Regione Puglia ("Maia Delivered" e "Rafforzamento della Capacity Building e del Dialogo Sociale nell'attuazione del POR Puglia 2014/2020") come specificato nella tabella che segue;

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	CAPACITY BUILDING-LINEA 1 PARTENARIATO ECONOMICO E SOCIALE	CAPACITY BUILDING-LINEA 2 LEGALITA' E INCLUSIONE SOCIALE	CAPACITY BUILDING-LINEA 3 ANTICORRUZIONE E PROCEDURE D'INFRAZIONE	MAIA DELIVERED	TOTALE
RIMANENZE INIZIALI	- 225.950,00	- 200.880,00	- 332.575,00	- 334.918,00	- 1.094.323,00
RIMANENZE FINALI	480.119,00	469.470,00	603.192,00	-	1.552.781,00
TOTALE	254.169,00	268.590,00	270.617,00	- 334.918,00	458.458,00

- la voce A5) Altri ricavi e proventi è pari a 474.614 euro ed accoglie principalmente i ricavi per quote associative, pari a 473.715,50 euro, come meglio dettagliato nell'allegato n.1.

I costi sono stati determinati considerando, ove possibile, i contratti in essere (sede, personale dipendente e collaboratori, consulenze fiscali e del lavoro, consulenze tecniche in materia di qualità, sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela della privacy). I costi generali sono stati determinati considerando il costo storico.

Per quanto attiene ai "Costi della produzione" si è proceduto come appresso specificato.

Tra i costi per *Servizi* sono stati allocati:

- i costi per servizi di base (spese per eventi e seminari, pubblicazioni e stampe per complessivi 6.000,00 euro) necessari per l'espletamento delle linee di attività individuate dal Programma 2018, la pubblicazione e stampa dei rapporti di ricerca;





- il personale esterno per 328.805,00 euro e gli altri costi per servizi per 42.682,00 euro direttamente imputabili alle convenzioni per "servizi su specifica intesa" così come previsto dai piani operativi delle relative convenzioni Capacity Building e Maia Delivered;
- i contratti in essere per consulenze fiscali e del lavoro, per consulenze tecniche in materia di qualità, sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela della privacy, per un totale di 17.800,00 euro;
- i costi sottoposti a vincolo della Legge 122/10 e del D.L. 95/12 il cui procedimento di calcolo è illustrato nell'allegato n. 5;
- i compensi e i rimborsi agli organi sociali per complessivi 63.550,00 euro.

I costi per *Godimento beni di terzi*, pari a 19.300,00 euro, comprendono il contratto relativo alla sede sociale sita al secondo piano del civico 13 di Piazza Garibaldi per 15.600,00 euro ed altri oneri relativi al funzionamento della sede.

Il costo del Personale a tempo indeterminato pari a 679.060,00 euro è stato stimato considerando la permanenza, a tutto il 2018, dell'organico in essere, con le retribuzioni fissate dal CCNL per lo stesso anno.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 3.831,00 euro, sono determinati considerando le aliquote ed i valori residui da ammortizzare indicati nel registro dei beni ammortizzabili.

Gli oneri diversi di gestione, pari a 49.993,00 euro, comprendono principalmente i costi per le quote associative che l'Istituto verserà per la partecipazione alle associazioni Globus et locus, Svimez, Alda, Aisre e Siep, che ammontano a complessivi 42.900,00 euro, ed altri oneri minori di carattere amministrativo.

Le imposte d'esercizio sono relative esclusivamente all'Irap, in quanto pur in presenza di base imponibile Ires, l'istituto per l'esercizio 2018 continuerà a beneficiare delle deduzioni per il recupero di perdite pregresse.



36


 APRES Ricerche Economiche e Sociali

Conto Economico

	2016	2017	2018
<i>(forma abbreviata)</i>			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	752.640,00	1.389.462,00	1.317.716,00
A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	116.534,00	55.493,00	384.644,00
A2) VARIAZIONI DI PRODOTTI SEMILAVORATI E FINITI			
A3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	191.764,00	902.559,00	458.458,00
A4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	444.342,00	431.410,00	474.614,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.000.863,00	1.317.983,00	1.275.689,00
B6) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2.363,00	8.500,00	5.400,00
B7) PER SERVIZI	169.945,00	578.465,00	518.105,00
B8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	24.589,00	23.400,00	19.300,00
B9) PER IL PERSONALE	694.010,00	651.220,00	679.060,00
B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	543,00	1,00	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.513,00	6.404,00	3.831,00
ACCANTONAMENTI PER SVALUTAZIONE CREDITI			
B11) VARIAZIONI DELLE MATERIE PRIME			
B12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
B13) ALTRI ACCANTONAMENTI			
B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	101.900,00	49.993,00	49.993,00
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	248.223,00	71.479,00	42.027,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12,00	200,00	200,00
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	9.244,00	8.000,00	8.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	238.967,00	79.679,00	50.227,00
IMPOSTE	21.747,00	32.422,00	18.566,00
RISULTATO NETTO	260.714,00	47.257,00	31.661,00




 IRES
 Ricerche Economiche e Sociali

Allegato 1 – Quote associative 2011 – 2018

Enti Soci	Date recesso	Decorrenza	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1. Regione Puglia			125.000,00	250.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	450.000,00
2. Comune di Bari			14.810,00	14.810,00	14.810,00	14.810,00	14.810,00	7.405,00	7.405,00	7.405,00
3. Comune di Brindisi			4.170,00	4.170,00	4.170,00	4.170,00	4.170,00	2.085,00	2.085,00	2.085,00
4. Comune di Foggia	14/07/2010	2011	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Comune di Lecce	13/03/2017	2018	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00	1.950,00	1.950,00	
6. Comune di Taranto			9.450,00	9.450,00	9.450,00	9.450,00	9.450,00	4.725,00	4.725,00	4.725,00
7. Provincia di Bari	23/06/2014	2015	54.605,13	54.605,13	54.605,13	56.605,13		-	-	-
8. Provincia di Brindisi	09/05/2013	2014	18.830,00	18.830,00	18.830,00	-	-	-	-	-
9. Provincia di Foggia	10.10.2011	2013	32.340,00	32.340,00	-	-	-	-	-	-
10. Provincia di Lecce	07/04/2014	2015	36.870,00	36.870,00	36.870,00	36.870,00		-	-	-




Allegato 2 – Prospetto Servizi su specifica intesa 2016 – 2019

Convenzioni	Inizio	Fine	Totale	2016	2017	2018	2019
Convenzione Regione Puglia supporto al rafforzamento della capacity building e del dialogo sociale nell'attuazione del POR Puglia 2014-2020	29/05/2016	28/05/2019	1.961.598	188.431,72	570.973,91	793.375,87	408.816,50
Convenzione Regione Puglia integrazione sociale e inserimento lavorativo dei migranti	24/03/2016	23/03/2017	95.176,32	77.649,75	17.526,57		
Assistenza Programmazione Sociale Comune di Bantisi	22/09/2015	21/09/2016	36.800,00	26.588,01			
Consigliera di Parità Rapporto sulla condizione del personale nelle aziende della Regione Puglia 2014-2015	12/03/2016	11/09/2016	12.295,00	12.295,00			
Convenzione Regione Puglia-Maia Delivered	28/11/2016	27/01/2018	503.965,00	3.331,77	331.586,02	49.725,90	
Convenzione Regione Puglia-Conti Pubblici Territoriali	30/12/2016	29/12/2017	46.721,31		37.966,01		
Totale				308.296,25	958.052,51	843.101,77	408.816,50

Allegato 3 – Valori economici previsionali 2019 – 2020




	2019	2020
<i>(forma abbreviata)</i>		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	832.532,00	-423.715,00
A2) VARIAZIONI DI PRODOTTI SEMILAVORATI E FINITI	1.961.598,00	
A3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-1.552.781,00	
A4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	423.715,00	423.715,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.017.397,00	864.471,00
B7) PER SERVIZI	5.400,00	5.400,00
B8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	261.644,00	109.718,00
B9) PER IL PERSONALE	19.300,00	19.300,00
B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	679.060,00	679.060,00
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
ACCANTONAMENTI PER SVALUTAZIONE CREDITI	2.000,00	1.000,00
B11) VARIAZIONI DELLE MATERIE PRIME		
B12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
B13) ALTRI ACCANTONAMENTI		
B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	49.993,00	49.993,00
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 184.865,00	- 440.756,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	200,00	200,00
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	8.000,00	8.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 176.665,00	- 432.556,00



41


Allegato 4 – Situazione patrimoniale pre -consuntiva 2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2016	2017
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali	1,00	-
II) Immobilizzazioni materiali	10.935,00	8.240,00
III) Immobilizzazioni finanziarie	341.820,00	407.433,00
TOTALE B)	352.756,00	415.673,00
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze	191.764,00	1.094.323,00
II) Crediti		
<i>entro 12 mesi</i>	<i>368.361,00</i>	<i>121.740,00</i>
<i>oltre 12 mesi</i>	<i>16.747,00</i>	-
Totale II)	385.108,00	121.740,00
IV) Disponibilità liquide	1.391.730,00	1.520.846,00
TOTALE C)	1.968.602,00	2.736.909,00
D) Ratei e risconti	1.923,00	1.950,00
Totale attivo	2.323.281,00	3.154.532,00
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2.015,00	2.016,00
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	18.179,00	18.179,00
VII) Altre riserve	1.000.563,00	739.849,00
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	- 260.714,00	47.257,00
TOTALE A)	758.028,00	805.285,00
B) Fondi per rischi ed oneri	48.225,00	48.225,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	402.510,00	437.510,00
D) Debiti		
<i>entro 12 mesi</i>	<i>1.114.518,00</i>	<i>1.863.512,00</i>
Totale passivo	2.323.281,00	3.154.532,00



42

IRRES Ricerche Economiche e Sociali

Allegato 5 – Vincoli alle spese

	ANNO 2009	BILANCIO DI PREVISIONE 2018	
SPESA PER MISSIONI (LIMITE 50% SPESA 2009)			
RIMBORSI SPESE CHILOMETRICHE	3.976,85	771.00002 VIAGGI (L.122)	6.000,00
RIMBORSI SPESE DIPENDENTI	5.949,94	771.00007 VITTO E ALLOGGIO (L.122)	2.500,00
SPESE PER VIAGGI	10.565,22		
RIMBORSI SPESE SU SPECIFICA INTESA	4.515,92	775.00021 RIMBORSI SPESE CDA (L.122)	2.590,00
TOTALE	25.007,93	775.00031 RIMBORSI KM CDA (L.122)	3.660,00
<i>DI CUI TAXI</i>	<i>4.034,80</i>	TOTALE	14.750,00
TOTALE	20.973,13		
RIMBORSO SPESE CDA	3.516,04		
RIMBORSO CHILOMETRICO CDA	2.842,40		
RIMBORSO CHILOMETRICO COMITATO SCIENTIFICO	2.181,05		
TOTALE	29.512,62		
VINCOLO 50%	14.756,31		
SPESA PER AUTOVETTURE E BUONI TAXI (LIMITE 30% SPESA 2011)	ANNO 2011	BILANCIO DI PREVISIONE 2018	
TAXI E AUTONOLEGGIO SU SPECIFICA INTESA	1.215,74	775.00032 TAXI CDA (L.122)	1.000,00
TAXI E AUTONOLEGGIO SU SERVIZI DI BASE	520,25	771.00003 TAXI E NOLEGGIO AUTOVEICOLI (L.122)	711,55
TAXI E NOLEGGIO AUTOVEICOLI	3.823,99	TOTALE	1.711,55
TOTALE	5.559,98		
TAXI NEI RIMBORSI SPESE CDA	145,2		
TOTALE	5.705,18		
VINCOLO 30%	1.711,55		
SPESA PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE (LIMITE 50% SPESA 2009)	2009	BILANCIO DI PREVISIONE 2018	837,15
Attività di formazione	1.674,30		
TOTALE	1.674,30		
VINCOLO 50%	837,15		



43

IPRES**Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali****BARI****Associazione riconosciuta ai sensi dell'art.12 del c.c con P.D. Regione Puglia N°1284/1998**

Relazione del Revisore dei Conti al budget del 2018

All'assemblea degli associati dell'**IPRES**.

Il Revisore dei Conti dell'**IPRES** ha esaminato il Budget di Previsione per l'esercizio - anno 2018 predisposto dal Direttore Generale ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta 12/12/2017, deliberazione n.100.

Il Budget di Previsione è stato redatto in conformità agli anni precedenti, per quanto applicabili gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del c.c., nel rispetto dei principi contenuti negli artt. 2423-*bis* del c.c.e seguenti.

Il revisore dei conti ha esperito l'analisi dei dati contabili del previsionale 2018, incontrando la responsabile alla redazione dei documenti contabili e il direttore generale.

Il Budget 2018 è suddiviso tra la valorizzazione dei Componenti Positivi della Gestione Caratteristica, con separata indicazione dei Componenti Negativi della Gestione Caratteristica.

Le previsioni dei ricavi sono definite dall'analisi delle fonti e sono elencate tutte le attività progettuali che si prevede, troveranno, completamento entro il 31 dicembre 2018 e anni successivi, sono con chiarezza esplicitati i livelli di spesa e di entrata per tutto l'esercizio finanziario del 2018.

Ampia evidenza è data al programma triennale delle ricerche per l'arco temporale 2018-2020.

Il budget dell'esercizio 2018, così come per il 2017, evidenzia le quote associative annuali degli Enti Locali, fonti destinate all'attività; previste nella misura di euro 400.000 per la Regione Puglia e ridotte del 50% per gli altri associati.

La stima dei ricavi nel conto economico è appostata secondo natura del Servizio per come affidati all'Istituto.

Il Conto Economico del Previsionale 2018, evidenzia nel "Valore della Produzione" i ricavi stimati realizzabili nell'esercizio 2018, per complessivi euro 1.267.716.

A	Valore della produzione	1.267.716
	A1) Ricavi servizi specifica intesa	384.643



69

A3) rimanenze finali ultra annuali	458.458
A5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	
a) Contributi in conto esercizio per quote associative	424.614
TOTALE A)	1.267.716

I ricavi sono determinati secondo finalità istituzionali dell'Ente, in ossequio a norme regionali, convenzioni, contratti e contributi che gli Enti Locali ed altri Finanziatori corrisponderanno.

Alla voce "Costo della produzione" per complessivi euro 1.248.789, sono indicati i costi di gestione da sostenere:

B6	Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	5.400
	a) acquisti	5.400
B7	Per servizi	491.205
	a) personale esterno	328.805
	b) altri servizi mirati	42.682
	c) altri oneri dei servizi	59.067
	Costi del c.d.a del r.u e comitato scientifico ed altri oneri	60.650
D8	Godimento beni di terzi	19.300
B9	Costi del Personale	679.060
	A tempo indeterminato	668.223
	Altri costi del personale	10.837
B10	AMMORTAMENTI	3.831
	Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.831
B14	Oneri diversi di gestione	49.993
	Quote partecipazioni altre associazioni	42.900
	Altri costi e oneri	7.093
	Differenza tra valori e costi della produzione	18.926
C	Proventi e Oneri Finanziari	200
D	rettifiche di valore attività finanziarie	8.000
	RISULTATO ANTE IMPOSTE	27.126
	IMPOSTE STIMATE SUL RISULTATO ATTESO	17.391
	RISULTATO ATTESO DELLA GESTIONE 2018	9.736

Nel merito delle singole voci, che compongono il totale costi e spese, si rilevano ammortamenti quantificati in euro 3.831, sono calcolati in conformità alle norme vigenti in materia.

Il costo del personale dipendente ammonta ad euro **679.060**.

La gestione finanziaria è indicata nella voce "Proventi e Oneri Finanziari" pari ad euro 200:

C	Proventi e Oneri finanziari	200
	a) Proventi finanziari	200
	b) Oneri finanziari	0
	TOTALE C)	200

D	RETTIFICHE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	8.000
	Rivalutazione polizza T.F.R dipendenti	8.000

Il risultato della gestione 2018, ante imposte è stimato in euro 21.127.

Al documento di previsione è allegato uno schema di dettaglio delle attività progettuali che avranno completamento negli anni successivi al 31.12.2018, denominato "Prospetto Servizi su specifica intesa 2016 -2019", allegato 2.

All'allegato 3) sono riportati i valori economici 2019-2020.

All'allegato 4) è riportato a supporto delle analisi di previsione la sintesi dei dati preconsuntivi del 2017.

All'allegato 5) Vincoli di spesa si dà evidenza con chiarezza, in ossequio al principio del contenimento della spesa pubblica, dei vincoli di spesa previsti per le società ed enti partecipati (legge 122/10 e legge 95/12).

Il revisore dei conti ritiene prudente la stima dei costi e la loro coerenza rispetto alle finalità della Associazione e alla prevista gestione.

Il revisore dei conti, esaminato il Budget di previsione dell'esercizio 2018, così come redatto, esprime parere favorevole.

Bari, 20 dicembre 2017.

Il Revisore dei Conti
Aurora de Falco



IPRES
 Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali
 BARI
 Associazione riconosciuta ai sensi dell'art.12 del c.c con P.D. Regione Puglia N°1284/1998

Integrazione verbale del 20.12.2017

La sottoscritta Aurora de Falco, nella sua qualità di Revisore Unico dell'Associazione IPRES (Istituto Pugliese Ricerche Economiche e Sociali) integra con la presente il proprio verbale del 20.12.2017 accompagnatorio al Bilancio di previsione 2018.

In data 12.12.2017 il Consiglio di Amministrazione elaborava ed approvava con provvedimento n. 100 il Bilancio Preventivo 2018.

Con nota prot. N. 0006252 AOO_0217 del 18.12.2017 (allegato 1), il socio Regione Puglia stanziava ulteriori € 50.000 per le attività di studio e ricerca in tema di autonomie costituzionali finalizzato alla formulazione di una proposta di iniziativa ex art. 116 Cost ("regionalismo differenziato"), somma questa non iscritta nel Bilancio preventivo 2018 già predisposto.

In data 20.12.2017 il Revisore Unico ha provveduto alla stesura della propria relazione accompagnatoria al bilancio di previsione per l'anno 2018 dell'IPRES per l'assemblea degli associati indetta in seconda convocazione per il 21.12.2017, esprimendo parere favorevole.

Il socio Regione Puglia, in sede assembleare, ha stabilito di incrementare la propria quota associativa per l'anno 2018 da € 400.000 ad € 450.000. Nella medesima assemblea del 21.12.2017, gli associati approvavano il Programma Triennale 2018-2020, stabilendo che il Bilancio Preventivo 2018, così come elaborato ed approvato dal CdA, fosse modificato, demandando all'organo gestorio l'integrazione del Bilancio preventivo 2018, al fine di tenere conto dei costi relativi al potenziamento delle attività del Programma annuale 2018 riferibili al "regionalismo differenziato", afferenti al maggior contributo associativo di € 50.000.

Bari 12.2.2018

Il Revisore Unico



LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
 E' COMPOSTA DA N. 46
 PAGGiate.



46